



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

**AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE DELLA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CIVICA ACCADEMIA MUSICALE C.A.M. "CITTÀ DI CESANO MADERNO". ANNI SCOLASTICI 2025\2026 – 2026\2027 E 2027\2028 RINNOVABILE PER ALTRI TRE ANNI SCOLASTICI**



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

### Sommario

<b>1. Finalità</b> .....	4
<b>1.1 Storia dell'intervento</b> .....	4
<b>1.2 Le azioni</b> .....	5
<b>1.3 Scopo specifico dell'Avviso</b> .....	5
<b>2. Obiettivi</b> .....	5
<b>3. Indirizzi per l'organizzazione dei servizi</b> .....	6
<b>3.1 Proposta formativa</b> .....	6
<b>3.2 Corsi e iniziative</b> .....	7
<b>4. Requisiti di partecipazione</b> .....	9
<b>4.1 Enti del Terzo settore ammessi</b> .....	9
<b>4.2 Requisiti minimi di partecipazione</b> .....	10
<b>5. Fasi e tempi del procedimento</b> .....	11
<b>5.1 Fasi del procedimento</b> .....	11
<b>5.2 Responsabilità del procedimento</b> .....	11
<b>5.3 Selezione dei soggetti</b> .....	12
<b>5.3.1 Modalità di partecipazione</b> .....	12
<b>5.3.2 Chiarimenti</b> .....	12
<b>5.3.3 Istruttoria preliminare</b> .....	12
<b>5.3.4 Criteri selettivi</b> .....	13
<b>5.3.5 Commissione di valutazione</b> .....	19
<b>5.3.6 Svolgimento delle operazioni</b> .....	19
<b>6. Attività di co-progettazione</b> .....	20
<b>7. Convenzione</b> .....	20
<b>8. Risorse</b> .....	21
<b>8.1 Risorse immobiliari</b> .....	21
<b>8.2 Oneri del Comune in merito ai locali concessi in uso</b> .....	23
<b>8.3 Altre risorse</b> .....	23
<b>8.4 Obblighi in relazione alle risorse</b> .....	24
<b>9. Verifiche e controlli</b> .....	24
<b>9.1 Controllo sui requisiti</b> .....	24
<b>9.2 Aggiornamento delle informazioni</b> .....	24
<b>9.3 Cause di risoluzione</b> .....	25



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

<b>12.1</b>	<b>Inquadramento</b> .....	26
<b>12.2</b>	<b>Linee guida ministeriali sulla co-progettazione</b> .....	29
<b>12.3</b>	<b>Autorità nazionale anticorruzione</b> .....	30



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

### 1. Finalità

#### 1.1 Storia dell'intervento

Il Comune di Cesano Maderno è proprietario della Civica Accademia Musicale C.A.M.S. "Città di Cesano Maderno", sita in via Cerati n. 11.

Fino al 30 giugno 2025, a seguito di una gara d'appalto vinta dalla Fondazione La Nuova Musica (Codice fiscale: 03674930965) per il servizio di gestione e valorizzazione della C.A.M.S. per gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, ripetibile per altri tre anni scolastici e poi prorogata, è stata realizzata ed istituita in tali spazi una Scuola di Musica.

All'interno del DUP, approvato con deliberazione di G.C. n. 134 del 19.12.2024, è prevista la seguente azione:

- missione 04, programma 07, area strategica L.04 Istruzione "Percorso per individuare la forma migliore di gestione della civica accademia musicale della città di Cesano Maderno al fine di ampliare e sviluppare l'offerta formativa musicale prestata alla cittadinanza".

Con deliberazione di G.C. n. 255 del 24.12.2024 è stato stabilito di avviare un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, al fine di individuare la migliore proposta di gestione e valorizzazione della civica accademia musicale sperimentale C.A.M.S. "Città di Cesano Maderno" a decorrere dall'a.a. 2025/2026, che porti a un convenzionamento con uno o più Enti del Terzo Settore con previsione di rimborso spese, al fine di ampliare e sviluppare l'offerta formativa e musicale a favore della cittadinanza, con particolare attenzione al mondo dei piccoli, dei più giovani e al mondo della scuola, di cui alle delibere di C.C. n. 160/2013 e 17/2017.

L'Amministrazione Comunale vuole sostenere e fornire un significativo contributo all'approfondimento della conoscenza del patrimonio musicale per favorirne la più ampia diffusione, anche quale strumento di coesione sociale e di sviluppo della cultura.

Gli obiettivi dell'Amministrazione nella gestione e valorizzazione della scuola di musica sono:

- a) promuovere la diffusione della cultura musicale ed artistica ad essa correlata in tutte le sue forme, stili e generi, con particolare riguardo ai processi di innovazione e sperimentazione;
- b) rispondere ai bisogni formativi e sociali dell'area musicale e artistica connessa;
- c) implementare iniziative culturali e ricreative in modo da agire da stimolo per uno sviluppo socio-culturale del territorio;
- d) elaborare e coordinare progetti mirati allo sviluppo della cultura musicale e artistica connessa favorendo il contatto con le Istituzioni scolastiche del territorio;



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

- e) promuovere attività culturali, anche in collaborazione con altri Enti e Associazioni;
- f) creare una serie di opportunità volte a valorizzare le eccellenze presenti sul territorio.

### 1.2 Le azioni

La strategia promossa dal Comune di Cesano Maderno ha come obiettivo la progettazione e realizzazione del proseguimento dell'attività di scuola di musica.

### 1.3 Scopo specifico dell'Avviso

Scopo principale di questo Avviso è selezionare uno o più Enti del Terzo Settore con esperienza significativa nella gestione di scuole di musica aventi un taglio che possa risultare attrattivo anche per quei giovani e per quella fascia di cittadinanza che non intendono intraprendere lo studio della musica classica e musica colta, ma siano attratti dalla musica giovane e dalla musica leggera, con cui sviluppare una co-progettazione, assicurando il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nel rispetto degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Sin da ora si anticipa che la durata della convenzione è di 3 anni, rinnovabile per altri tre anni.

Questo documento definisce gli obiettivi generali e specifici dell'Amministrazione, i criteri, le modalità di selezione dei soggetti con cui attivare la co-progettazione e le modalità attuative.

## 2. Obiettivi

L'Amministrazione Comunale con la scuola di musica intende rafforzare le opportunità aggregative e culturali offerte alla città, con particolare riguardo ai giovani, sviluppando i suoi ambiti di azione.

Con la prosecuzione dell'attività di scuola di musica avente il taglio sopra descritto, il Comune di Cesano Maderno intende rispondere alla crescente esigenza di creazione di un tessuto sociale capace di rispondere efficacemente ai bisogni emergenti della Città.

Il Comune, insieme all'ente gestore, cerca non solo di offrire alla popolazione e ai giovani opportunità culturali e aggregative che rispondano ai loro bisogni, ma di renderli anche protagonisti nell'organizzazione di iniziative, in un'ottica di empowerment della comunità.

Le attività si rivolgeranno a differenti target, soprattutto bambini e giovani, e sarà orientata ad attività di sensibilizzazione destinate al territorio con particolare attenzione ai giovani:

- la partecipazione alle riunioni necessarie per lo svolgimento delle azioni di monitoraggio e controllo dei servizi e delle azioni;
- la realizzazione e la gestione dello spazio per l'attività di una scuola di musica rivolta a bambini e giovani e adulti, che, a regime, preveda almeno 30 lezioni all'anno, articolate da lunedì a venerdì in orario pomeridiano e serale, per almeno 25 ore alla settimana;



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

- il coordinamento e l'integrazione per quanto possibile dell'attività della scuola di musica con quella della nuova Biblioteca comunale, con le attività culturali del territorio e delle scuole di Cesano Maderno;
- monitorare e valutare, con restituzione degli esiti al Comune di Cesano Maderno.

Le attività specifiche potranno essere riviste, integrate e meglio dettagliate nell'ambito del processo di co-progettazione attivato con questo Avviso, approfittando dell'apporto che i soggetti selezionati saranno in grado di offrire in termini di conoscenza dei bisogni del target, di competenze tecniche e organizzativo-gestionali dei servizi e di capacità creative, ideative e progettuali degli interventi.

### 3. Indirizzi per l'organizzazione dei servizi

La gestione del nuovo ente parte dal riconoscimento delle caratteristiche fondanti della realtà attuale della Civica Accademia Musicale, tenendo conto dei seguenti parametri e criteri:

- 1) consolidamento e sviluppo dell'offerta formativa,
- 2) ampliamento del numero degli utenti,
- 3) valutazione dell'economicità della gestione e razionalizzazione delle risorse;
- 4) politica di contenimento delle tariffe per gli utenti cittadini.

Il gestore tutelerà il marchio (logo) attuale della scuola di Cesano Maderno, costituito di tre linee rosse in campo bianco alternate a tre serie di punti preceduto dal logo della città di Cesano Maderno, che verrà affiancato dal logo del soggetto affidatario.

Il gestore si impegna a promuovere la Civica Accademia Musicale nell'ambito di un'azione di espansione e sviluppo territoriale sulle aree identificabili come naturale bacino di riferimento della sede di Cesano (oltre a Cesano Maderno, dunque, il territorio dei Comuni di Limbiate, Seveso, e in linea generale tutta la regione ad ovest). I cittadini cesanesi avranno comunque la priorità.

#### 3.1 Indirizzi per la proposta formativa

Il gestore si impegna ad attuare i seguenti punti programmatici che consolidano e allargano la proposta formativa, in modo da sviluppare pienamente la Civica Accademia Musicale di Cesano Maderno.

In dettaglio, i seguenti punti:

##### 1. valorizzazione del patrimonio esistente e sua proiezione in un sistema più ampio

con il presupposto che l'inserimento in un sistema più ampio offra maggiori opportunità, la valorizzazione delle eccellenze musicali esistenti presso l'Accademia di Cesano Maderno può trarre una serie di vantaggi:



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

- disponibilità di percorsi formativi integrativi (musica d'insieme, coro, orchestra, musica da camera),
- visione istituzionale strategicamente orientata al raccordo con i percorsi accademici di Alta Formazione.

### **2. consolidamento e sviluppo della proposta didattica**

partendo dal presupposto che la vocazione primaria di una agenzia formativa civica sia orientata alla diffusione e promozione della cultura musicale presso tutte le componenti della popolazione si evolverà verso un'apertura capace di dare risposte adeguate alla domanda formativa, particolarmente vivace su un ampio settore della popolazione.

Questo si realizzerà attraverso il mantenimento di un progetto didattico strutturato su diversi livelli, differenziato in ragione delle finalità e delle aspettative di ogni singola persona (area formativa - area professionalizzante - area della formazione continua).

### **3.2 Corsi e iniziative**

Il servizio di gestione della scuola Civica di Musica promuove la cultura musicale sul territorio e consente la fruizione di un serio e qualificato insegnamento della musica. In particolare la gestione prevede l'attivazione dei seguenti corsi:

Corsi di musica: arpa, batteria, basso elettrico, canto, chitarra acustica, chitarra classica, chitarra elettrica, chitarra jazz, clarinetto, computer music, contrabbasso, coro, flauto dolce, flauto traverso, fisarmonica, musica d'insieme, nido musicale, orchestra, organo, pianoforte, pianoforte jazz, sax, sax jazz, tastiera, tromba, violino, violoncello.

I tempi di formazione si devono articolare nei seguenti quattro livelli:

1. introduzione alla musica dalla nascita ai 7/8 anni: nido musicale, propedeutica musicale e propedeutica strumentale;
2. formazione di base declinata su più livelli;
3. formazione professionale declinata su più livelli;
4. formazione post – accademica.

L'offerta formativa deve rivolgersi ai bambini in età prescolare, bambini, giovani e adulti in cerca di una formazione personale o di un percorso professionalizzante, professionisti che scelgono di perfezionare la propria preparazione.

Il confronto con gli obiettivi di materia contenuti nel progetto didattico dovranno indicare in qualsiasi momento a che punto si trova lo studente, che cosa sa e cosa resta da imparare.

L'offerta formativa deve prevedere corsi per tutte le età e per tutti gli stili: classica, rock, jazz, pop.

Le lezioni di strumento/canto devono essere individuali e devono essere accessibili a tutti e aperte a tutte le età. Non devono essere richieste conoscenze di base.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

Ai più piccoli devono essere offerti corsi di introduzione alla musica già a partire dai primi mesi di età con il nido musicale, per proseguire con i corsi di propedeutica musicale e strumentale.

Devono essere riservati ampi spazi per la musica d'insieme, con corsi di coro, orchestra, aule prove e tutor per band e gruppi.

La gestione prevede, altresì, l'organizzazione delle seguenti iniziative:

### **Stagione Concertistica**

Il gestore si impegna, per ogni anno educativo di gestione del servizio, all'organizzazione di una stagione concertistica costituita da almeno due concerti di musica colta, di qualità, dal vivo, da tenersi nei mesi da novembre a maggio presso Palazzo Arese Borromeo, secondo un calendario concordato con l'Amministrazione Comunale.

L'organizzazione della stagione concertistica comprende:

- realizzazione del materiale promozionale (manifesti, dépliant, inviti, ecc.) sul quale dovrà comparire in modo chiaro il logo e la denominazione del comune di Cesano Maderno. Tutto il materiale promozionale in ogni caso dovrà essere approvato dall'ufficio cultura del Comune;
- distribuzione del materiale promozionale prodotto;
- collaborazione con i competenti uffici comunali per il coordinamento delle attività.

La stagione concertistica dovrà essere presentata all'Amministrazione entro il mese di novembre di ogni anno. Per il primo anno la progettazione della stagione concertistica dovrà essere presentata all'interno della proposta progettuale e sarà valutata nei modi previsti dal presente avviso.

Negli anni successivi la qualità della progettazione non potrà essere inferiore.

### **Iniziative nelle scuole**

Il gestore si impegna per ogni anno scolastico di gestione del servizio, ad organizzare presso le scuole d'infanzia, primarie/secondarie di primo grado, statali di Cesano Maderno, progetti mirati alla diffusione dell'educazione musicale degli allievi e degli studenti. Tali progetti dovranno prevedere almeno 120 ore all'anno di interventi di esperti nelle scuole con momenti finali di verifica del lavoro svolto.

I progetti dovranno essere concordati con l'Amministrazione Comunale e presentati dal gestore entro il mese di giugno dell'anno scolastico precedente, al fine di coordinare gli interventi stessi con gli Istituti scolastici.

Per il primo anno tali progetti dovranno essere presenti in sede progetto e potranno essere adattati in corso d'opera alle esigenze delle scuole.

Qualora le scuole non riescano ad integrare nella propria programmazione annuale tali progetti, gli stessi potranno essere proposti alla cittadinanza secondo modalità concordate con l'Amministrazione Comunale.

### **Iniziative sul territorio**



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

Il gestore si impegna, in via generale alla massima collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con tutti gli operatori culturali del territorio e promuovendo in modo capillare le proprie iniziative interne, (saggi, open day, seminari, aggiornamenti ecc.) all'Amministrazione e a tutti gli operatori culturali del territorio. In particolare, l'aggiudicataria si impegna, su formale richiesta dell'Amministrazione comunale, ad organizzare quattro momenti musicali, anche con l'eventuale presenza degli allievi della scuola all'interno di iniziative organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione stessa, quali, a titolo esemplificativo, prima della scala diffusa, Giornata della Memoria, 25 aprile e civiche benemeritenze.

### Tariffe

Le tariffe devono essere allegate alla proposta progettuale e devono mirare ad una politica di contenimento delle stesse per gli utenti cittadini.

## 4. Requisiti di partecipazione

I soggetti partecipanti devono:

- essere in possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per l'attuazione dell'operazione;
- essere in possesso di specifici requisiti soggettivi e oggettivi in relazione alla natura delle attività e degli obiettivi strategici da conseguire;
- essere in assenza di situazioni di incompatibilità in relazione all'esecuzione dell'operazione.

### 4.1 Enti del Terzo settore ammessi

Le caratteristiche dei soggetti che possono essere coinvolti nell'attuazione delle operazioni attraverso questo strumento sono le seguenti:

- Enti a carattere privato;
- Finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale;
- Fondazioni;
- Assenza dello scopo di lucro;
- Iscrizione al RUNTS (caratteristica qualificante degli Enti del terzo settore ai sensi dell'art. 4, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore).

Possono quindi partecipare gli Enti del Terzo settore disciplinati dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Fra gli Enti del Terzo settore ammessi rientrano le cooperative sociali e i loro consorzi, disciplinati dalla legge 8 novembre 1991, n. 381.

Le Fondazioni possono partecipare anche se non ancora iscritte al RUNTS, ai sensi dell'art. 101, comma 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

L'Ente del Terzo settore deve svolgere la propria attività in uno dei campi indicati dall'art. 5 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il requisito sarà comprovato producendo lo statuto o gli atti fondamentali da cui risulti che l'ente opera nei campi d'azione richiesti.

Gli Enti del Terzo settore devono essere in possesso anche di questi requisiti di carattere generale:

- requisiti di onorabilità e moralità analoghi a quelli previsti dall'art. 94 e 95 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Cesano Maderno da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Nel caso in cui gli Enti del Terzo settore intendano partecipare in **raggruppamento** o comunque con una forma di **partenariato**, **ogni ente del terzo settore deve possedere i requisiti generali** richiesti da questo paragrafo.

Sono **esclusi** dal novero dei soggetti che possono essere coinvolti in questo percorso di coprogettazione:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro;
- gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dagli enti di cui ai precedenti punti.

### 4.2 Requisiti minimi di partecipazione

Gli Enti del Terzo settore devono vantare un'esperienza comprovata nell'organizzazione e gestione di scuole di musica civiche, comunali e in collaborazione con enti della Pubblica Amministrazione. I requisiti minimi di partecipazione sono stati scelti in modo da essere comunque proporzionati e congrui rispetto all'attività di progetto prevista.

In particolare, sono richieste:

- esperienze maturate in un determinato arco temporale in progettualità analoghe alle operazioni da porre in essere;
- il radicamento nel territorio, inteso come conoscenza delle problematiche e dei bisogni del territorio desumibili dalle attività svolte, presenza di sedi operative nel territorio, partecipazione a reti/tavoli territoriali, etc..



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

I soggetti partecipanti devono quindi avere l'esperienza minima documentata seguente:

- per aver realizzato negli ultimi tre anni (2022, 2023, 2024) attività riconducibili agli interventi indicati nel paragrafo 3) indirizzi per l'organizzazione dei servizi per un valore medio annuale pari a € 80.000,00 (ottantamila/00):
  - il requisito è comprovato con autodichiarazione nella fase di presentazione del progetto e si riferisce alla realizzazione di attività gestite mediante forme di concessione, appalto o coprogettazione oppure a forme di attività realizzate in proprio;
  - il calcolo del valore medio annuale si ottiene sommando il valore delle attività realizzate tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2024, diviso tre.

Nel caso in cui i soggetti partecipanti intendano partecipare in **raggruppamento** o comunque con una forma di partenariato, i requisiti minimi di partecipazione sono posseduti dal raggruppamento / partenariato nel loro complesso.

Questo significa che i requisiti richiesti sono raggiunti sommando i requisiti apportati da ciascun componente del raggruppamento. Tuttavia, l'ente individuato quale Capofila dovrà detenere almeno un terzo dei requisiti in termini di valore.

## 5. Fasi e tempi del procedimento

### 5.1 Fasi del procedimento

Le fasi del procedimento di co-progettazione sono le seguenti:

a) Prima fase:

- Avvio del procedimento con determinazione del dirigente;
- Pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati;
- Selezione dei soggetti;

b) Seconda fase:

- Svolgimento delle sessioni di co-progettazione;
- Conclusione della procedura ad evidenza pubblica;

c) Terza fase:

- Sottoscrizione della convenzione.

La terza fase è naturalmente subordinata alla positiva conclusione della seconda. Pertanto, la terza fase non è obbligatoria e vincolante per le parti (Comune ed ETS) potendo il procedimento concludersi senza che si giunga alla sottoscrizione della convenzione.

### 5.2 Responsabilità del procedimento



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

La responsabilità del procedimento è attribuita al Settore Servizi alla Persona, ai sensi e per gli effetti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonia Sullo, responsabile dell'U.O. Cultura e biblioteca.

### 5.3 Selezione dei soggetti

#### 5.3.1 Modalità di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il **21 luglio 2025, ore 12:00**, con la seguente modalità:

- spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

[cultura.turismo@pec.comune.cesano-maderno.mb.it](mailto:cultura.turismo@pec.comune.cesano-maderno.mb.it);

La domanda dovrà essere presentata utilizzando il modulo predisposto per questo specifico avviso, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta e tutta la documentazione utile all'applicazione dei criteri selettivi. Oltre al modulo, è necessario compilare il format progettuale sintetico predisposto per questo specifico avviso.

Il candidato dovrà allegare una proposta progettuale tecnica di massima che ripercorra le voci previste nei criteri selettivi.

#### 5.3.2 Chiarimenti

I candidati possono chiedere chiarimenti scritti indirizzando al responsabile del procedimento una specifica richiesta via posta elettronica all'indirizzo: [cultura@comune.cesano-maderno.mb.it](mailto:cultura@comune.cesano-maderno.mb.it).

I candidati possono **chiedere chiarimenti** entro e non oltre il giorno **16 luglio 2025, ore 12:00**.

#### 5.3.3 Istruttoria preliminare

Il responsabile del procedimento cura l'istruttoria preliminare verificando:

- 1) il rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati indicati nell'Avviso pubblico;
- 2) il rispetto dei requisiti di ammissibilità e partecipazione previsti da questo Avviso;
- 3) la completezza della documentazione e il corretto utilizzo della modulistica.

Il responsabile del procedimento comunica l'esito della valutazione preliminare e può richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

L'ammissibilità è comunicata ai partecipanti con comunicazioni elettroniche.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

### 5.3.4 Criteri selettivi

La selezione dell'ente con cui sviluppare la co-progettazione avverrà sulla base dei seguenti criteri generali:

(a) esperienza nella gestione e realizzazione di una scuola di musica anche con orientamento per la musica attrattiva per i giovani: **max punti 30**;

(b) qualità della proposta progettuale presentata: **max 50 punti**;

(c) costi delle attività proposte: **max 20 punti**.

Questi criteri generali sono ulteriormente specificati nei seguenti criteri selettivi:

Voce	Sub voce	Correlazione criteri regionali DDG 28 dicembre 2011, n. 12884	Descrizione e tipologia	Punti max.
A1 Esperienza	(a) Enti ed organizzazioni con le quali il soggetto collabora stabilmente in rete	Valutazione dei requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Rapporti di collaborazione partnership sviluppate con altri enti pubblici e privati negli interventi esemplificati nella Scheda	<b>10</b>



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

	(b) numero di docenti di cui l'ente dispone per gli interventi	Valutazione dei requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio	<b>Tipologia Tabellare (T)</b> Consistenza numerica dei docenti: da 1 a 5 docenti: punti 2 da 5 a 10 docenti: punti 4 da 11 a 15 docenti: punti 6 da 15 a 20 docenti: punti 8 oltre 20 docenti: punti 10	<b>10</b>
	(c) le esperienze gestite nel territorio che dimostrino il radicamento nel territorio di interesse e la concreta attitudine ad operare in rete	Valutazione dei requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Valutazione delle esperienze pregresse, eccedenti quelle richieste per la partecipazione	<b>10</b>
B1 qualità della proposta progettuale presentata	(a) la proposta di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative delle risposte ai bisogni provenienti emersi	Valutazione della proposta progettuale	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Valutazione di proposte innovative rispetto agli obiettivi e alle finalità della coprogettazione	<b>10</b>



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

	(b) modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività oggetto di coprogettazione	Valutazione della proposta progettuale	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Valutazione delle modalità operative gestionali proposte, oggetto della co-progettazione: - Proposta formativa: max. 4 punti - Corsi e iniziative: max. 6 - Stagione concertistica: max. 3 - Iniziative nelle scuole: max. 4 punti - Iniziative sul territorio: max. 4 punti - Tariffe: max. 4 punti	<b>25</b>
	(c) la proposta di assetto organizzativo nel rapporto tra il Comune e il/i partner progettuale/i nella progettazione, organizzazione, produzione e offerta di risposte alle esigenze sociali della persona, delle famiglie e della comunità	Valutazione della proposta progettuale	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Valutazione della proposta di assetto organizzativo, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi perseguiti	<b>10</b>



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

	(d) attività di monitoraggio e valutazione dei risultati e, per quanto possibile, degli esiti nonché della possibilità di diffondere in termini di modello le soluzioni sperimentate	Valutazione della proposta progettuale	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Valutazione delle attività di monitoraggio e valutazione proposte	<b>5</b>
C1 costi delle attività proposte	(a) costo delle attività e prestazioni che si intende realizzare	Valutazione costi delle attività e delle prestazioni	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Valutazione dei costi delle attività che si intende realizzare nella coprogettazione. I costi devono essere espressi con adeguato dettaglio delle diverse componenti. Il punteggio è valutato discrezionalmente tenendo conto della coerenza dei costi proposti con le finalità dell'Avviso e della coprogettazione	<b>5</b>



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

	(b) risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto a titolo del co-finanziamento*	Valutazione costi delle attività e delle prestazioni	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Capacità di assicurare risorse aggiuntive non rientranti nei costi espressi alla sub voce (a) del punto C1, in relazione alle attività di co-progettazione Il punteggio è valutato discrezionalmente tenendo conto della coerenza delle risorse proposte con le finalità dell'Avviso e della coprogettazione	<b>5</b>
--	---	--	---	----------



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

	(c) risorse aggiuntive, intese come risorse di umane che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto a titolo di co-finanziamento	Valutazione costi delle attività e delle prestazioni	<b>Tipologia Discrezionale (D)</b> Capacità di assicurare risorse aggiuntive non rientranti nei costi espressi alla sub voce (a) del punto C1, in relazione alle attività di co-progettazione Il punteggio è valutato discrezionalmente tenendo conto della coerenza delle risorse proposte con le finalità dell'Avviso e della coprogettazione	<b>10</b>
--	--	--	---	-----------

\* La voce C1 (b) va riferita a risorse, beni e strumenti collegati e correlati con le attività progettuali proposte dal candidato.

Il complesso dei punteggi sulle **componenti qualitative** (A1 e B1) ammonta a **80 (ottanta) punti**.  
Il complesso dei punteggi sulle **componenti economiche** (C1) è pari **20 (venti) punti**.

Con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione della proposta o mancata proposta di quanto specificamente richiesto.

Metodo per i criteri T (tabellari): punteggio assoluto attribuito in funzione dello specifico valore raggiunto dall'offerta.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

Metodo per i criteri D (discrezionali): aggregativo-compensatore, attribuendo i relativi coefficienti, variabili tra zero ed uno, discrezionalmente da parte dei singoli commissari. Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

I commissari attribuiranno i coefficienti sulla base di questo metodo:

Descrittore	Coefficiente
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che adeguato	0,7
Adeguato	0,6
Non adeguato	0,5
Scarso	0,4

Verrà operata una riparametrazione dei punteggi delle macro-voci B1 e C1, attribuendo il miglior punteggio complessivo nella voce a chi avrà conseguito il maggior punteggio per somma delle rispettive sub voci.

Non sarà riparametrata la voce A1 per la presenza di una sub voce tabellare (A1 b). La riparametrazione operata su elementi tabellari non è ragionevole e opportuna per una corretta valutazione degli elementi stessi.

Non saranno svolte ulteriori riparametrazioni.

### 5.3.5 Commissione di valutazione

La commissione di valutazione è nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della co-progettazione.

La commissione è responsabile della valutazione delle proposte progettuali presentate dai concorrenti nella prima fase e fornisce ausilio al Responsabile del procedimento.

### 5.3.6 Svolgimento delle operazioni



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione di valutazione.

La commissione procederà all'apertura della proposta progettuale e alla verifica della presenza dei documenti richiesti da questo Avviso.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati in questo Avviso.

Sarà formata la graduatoria in ordine decrescente, dal punteggio più alto al più basso.

Saranno selezionati per accedere alla co-progettazione i progetti che avranno conseguito un punteggio complessivo pari ad 80 (ottanta).

### 6. Attività di co-progettazione

Concluse le operazioni di selezione dei soggetti con cui sviluppare la co-progettazione, il RUP avvierà la fase vera e propria di co-progettazione.

Prendendo a riferimento i progetti selezionati, sarà avviata la valutazione e discussione critica, anche con lo scopo di definire eventuali variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune di Cesano Maderno.

Saranno quindi definiti gli aspetti esecutivi, nel rispetto del limite di finanziamento erogabile indicato in questo Avviso.

Le attività di co-progettazione saranno riportate in uno o più verbali, a cura del RUP.

### 7. Convenzione

La convenzione dovrà contenere necessariamente almeno i seguenti elementi:

- (a) OGGETTO
- (b) PROGETTAZIONE CONDIVISA
- (c) DURATA
- (d) DIREZIONE, GESTIONE E ORGANIZZAZIONE
- (e) FORMAZIONE
- (f) IMPEGNI DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE
- (g) IMPEGNI DEL COMUNE
- (h) IMPEGNI ECONOMICO-FINANZIARI E MODALITA' DI PAGAMENTO
- (i) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (ove applicabile)
- (j) INADEMPIMENTI – RISOLUZIONE
- (k) CAUZIONE
- (l) CONTROVERSIE
- (m) CLAUSOLA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

La convenzione svilupperà in particolare:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dalla pubblica amministrazione e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- la disciplina in ordine alla VIS (valutazione di impatto sociale) per come risultante dagli atti della procedura;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente.

La durata della convenzione non potrà superare i tre anni, rinnovabili per altri tre.

La cauzione definitiva che il soggetto dovrà effettivamente prestare sarà calcolata a seguito della fase di progettazione, in proporzione alla durata e al valore effettivo delle risorse pubbliche messe a disposizione. Poiché in questa co-progettazione viene messa a disposizione solo una risorsa immobiliare, sarà possibile valutare e rapportare la cauzione al valore d'uso del bene oppure, in caso di comprovata affidabilità del soggetto, prevedere l'esenzione dalla prestazione della cauzione.

L'ETS dovrà pertanto **presentare una rendicontazione analitica delle spese e delle attività svolte**, corredata dalla documentazione necessaria a comprovare la spesa sostenuta nell'attuazione delle operazioni.

In ragione della natura giuridica dell'istituto della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con l'ETS, le risorse erogate all'ETS sono infatti da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dunque non equiparabili all'erogazione di un corrispettivo nell'ambito di un rapporto sinallagmatico, quale sarebbe, invece, il rapporto che si costituirebbe tra il Comune e l'ETS nell'ambito di un affidamento di un contratto pubblico.

## 8. Risorse

### 8.1 Risorse immobiliari



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

Per consentire lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, il Comune concede in uso all'affidataria una parte dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Cerati 11 consistente negli spazi meglio specificati nella planimetria allegata al presente capitolato (allegato 1), nonché negli arredi (mobilia e n. 3 pianoforti verticali Yamaha) di cui verrà redatto verbale di consegna a cura dell'ufficio competente all'atto della consegna dell'immobile.

L'iter amministrativo per qualsiasi opera su parte di immobile dato in uso come sede della scuola civica di musica non potrà essere iniziato senza il preventivo assenso del Comune che non esonera l'affidataria dal richiedere le autorizzazioni che la legge prescrive. Eventuali migliorie rimangono acquisite a titolo gratuito dall'Amministrazione.

Nei mesi di luglio e agosto l'Amministrazione Comunale effettuerà nei locali dei lavori di manutenzione straordinaria, di consolidamento dei pilastri e di sostituzione dei serramenti.

I locali e gli arredi che vengono consegnati in buono stato, dovranno essere destinati esclusivamente all'uso previsto dalla presente convenzione.

È fatto assoluto divieto di destinazione diversa da quella di cui al comma precedente.

L'affidataria è tenuta:

- ad eseguire tutti gli interventi che si rendessero necessari per adeguare l'immobile a quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza e a trasmettere agli uffici comunali competenti le relative certificazioni;
  - alla pulizia dei locali concessi in uso;
  - all'ordinaria manutenzione dei locali concessi in uso;
  - alla custodia dei locali concessi in uso durante gli orari di apertura della scuola e non.

Per manutenzione ordinaria s'intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutte le opere necessarie relative alla riparazione delle finiture dell'immobile concesso e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnici e tecnologici esistenti quali a titolo esemplificativo:

- a) pulitura, ripresa parziale di intonaci interni (senza alterazioni di materiali o delle tinte esistenti);
- b) riparazione di rivestimenti interni (senza modificazioni dei tipi di materiali esistenti o delle tinte o delle tecnologie);
- c) riparazione di impianti tecnici in genere (idraulico, elettrico, di riscaldamento, ventilazione, del gas, ecc.) che non comportino la costruzione o la destinazione ex – novo di locali per servizi igienici o tecnologici;
- d) tinteggiatura degli intonaci interni;
- e) riparazione infissi interni;
- f) riparazione di pavimenti esterni pertinenziali.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

### 8.2 Oneri del Comune in merito ai locali concessi in uso

Il Comune, in merito ai locali concessi in uso è tenuto:

- al pagamento delle utenze (luce, acqua, gas);
- gli interventi di manutenzione straordinaria connessi agli interventi di adeguamento dell'immobile comunale, nonché tutti quelli che dovessero rendersi necessari per tutta la durata della gestione.

### 8.3 Valore d'uso dell'immobile

Nel rispetto delle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione, il Comune di Cesano Maderno ha ricostruito il valore d'uso del bene.

Ai fini di questo Avviso, il valore d'uso<sup>1</sup> del bene è identificato considerando i costi stimati per la gestione del bene:

- Riscaldamento;
- Acqua;
- Energia elettrica;
- Manutenzione;
- Quota margine 15,00% dei costi precedenti.

Sulla base di dati reali (utenze) e stime parametriche, il valore d'uso del bene è stimato pari a € 57.500,00 annuo.

### 8.4 Altre risorse

All'ETS che attuerà l'azione oggetto di questo avviso in co-progettazione verrà riconosciuto quale corrispettivo il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente la risorsa immobiliare messa a disposizione, in qualità di scuola di musica, facendo proprie le rette per i corsi organizzati, nel rispetto delle leggi in vigore e senza responsabilità per l'Amministrazione Comunale.

Per le attività oggetto della presente avviso il Comune si impegna, nei limiti del budget massimo pari a **€ 23.000,00 annuo**, a rimborsare all'Associazione, ai sensi dell'art. 56, c. 2, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo settore", esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività, risultanti dal bilancio preventivo e consuntivo approvati

---

<sup>1</sup> Il valore d'uso, la cui determinazione è richiesta al fine di scongiurare ipotesi di danno erariale, serve proprio a individuare l'utilità economica, indiretta per l'ETS partner, che viene sollevato dall'esborso, laddove quest'ultimo avesse dovuto reperire sul mercato un immobile analogo per tipologia e ubicazione. In ogni caso, vengono indicati gli oneri dovuti per il pagamento delle utenze attive al di là di chi sia il soggetto che ne sosterrà effettivamente il costo.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

dall'ETS da depositare in sede di prima rendicontazione, comprese le spese relative alla copertura assicurativa dei volontari.

### 8.5 Obblighi in relazione alle risorse

L'ETS selezionato dovrà garantire al Comune di Cesano Maderno il rispetto degli obblighi di rendicontazione previsti dalla normativa vigente.

Si ricorda che non sono ammissibili ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, i costi relativi a:

- multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenziosi, ad esclusione dei costi relativi alla denuncia alle autorità competenti e alle consulenze connesse;
- ammortamenti non direttamente riferibili alle operazioni, deprezzamenti e passività;
- costi relativi alle composizioni amichevoli, agli arbitrati e gli interessi di mora;
- commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari.

## 9. Verifiche e controlli

### 9.1 Controllo sui requisiti

Il responsabile del procedimento può disporre controlli, anche a campione, sul possesso e sul mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di partecipazione.

La perdita dei requisiti o le false dichiarazioni rese comportano l'esclusione dalle fasi di selezione (prima fase), co-progettazione (seconda fase) e stipulazione della convenzione (terza fase).

Qualora la Convenzione sia già stata stipulata, questa sarà risolta.

Il Comune di Cesano Maderno potrà decidere di attivare la co-progettazione con altri candidati, secondo l'ordine della graduatoria approvata.

### 9.2 Aggiornamento delle informazioni

Quando il soggetto selezionato subisce trasformazioni o modifica atti e informazioni rilevanti, ne dà comunicazione al responsabile del procedimento entro trenta giorni dall'avvenimento dei fatti o dal compimento degli atti.

Sono considerate certamente rilevanti le modifiche statutarie, il cambiamento del legale rappresentante, le modifiche degli organi di amministrazione, la migrazione in altra sezione del Registro unico nazionale.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

### 9.3 Cause di risoluzione

Costituiscono causa di esclusione o di risoluzione della convenzione:

- a) il mancato possesso o la falsa dichiarazione in ordine ai requisiti previsti da questo Avviso;
- b) la cancellazione dell'ente dal Registro unico nazionale degli enti del terzo settore;
- c) la violazione di disposizioni di bandi o il comportamento fraudolento o scorretto che possano aver determinato la perdita di finanziamenti pubblici e privati;
- d) fatti o azioni commesse nell'esecuzione di progetti di partenariato, di co-progettazioni o altri appalti che abbiano comportato l'irrogazione di sanzioni penali, amministrative, tributarie o il risarcimento di un danno in capo all'ente interessato, ad un altro partner o al Comune di Cesano Maderno.

### 10. Obblighi e comunicazione e pubblicità

L'ETS selezionato dovrà garantire al Comune di Cesano Maderno il rispetto degli obblighi di pubblicità.

L'ETS tutelerà il marchio (logo) attuale della scuola di Cesano Maderno, costituito di tre linee rosse in campo bianco alternate a tre serie di punti preceduto dal logo della città di Cesano Maderno, che verrà affiancato dal logo dell'ente gestore.

L'ETS si impegna a promuovere la Civica Accademia Musicale nell'ambito di un'azione di espansione e sviluppo territoriale sulle aree identificabili come naturale bacino di riferimento della sede di Cesano (oltre a Cesano Maderno, dunque, il territorio dei Comuni di Limbiate, Seveso, e in linea generale tutta la regione ad ovest). I cittadini cesanesi avranno comunque la priorità.

### 11. Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 ed eventuali successive integrazioni e modificazioni, disciplinante la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la sua riservatezza e i suoi diritti.

Ai sensi del Capo III, Sezioni 1 e 2 del predetto Regolamento, si forniscono quindi le seguenti informazioni:

titolare del trattamento: Comune di Cesano Maderno, email: [titolare@comune.cesano-maderno.mb.it](mailto:titolare@comune.cesano-maderno.mb.it);

DPO (Responsabile della protezione dei dati) email: [dpo@comune.cesano-maderno.mb.it](mailto:dpo@comune.cesano-maderno.mb.it);



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

finalità del trattamento: Stipula e raccolta degli atti e dei documenti necessari e verifica degli stessi per l'avvio della co-progettazione;

riferimento giuridico: art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117;

periodo di conservazione: l'archivio comunale conserva i documenti cartacei - e quindi i dati in essi contenuti - da 1 a 50 anni o permanentemente secondo i termini di legge.

Si rammenta, inoltre, che:

- a) l'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- b) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a ("l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità"), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- c) l'interessato ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- d) l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali se la comunicazione di dati è un obbligo legale o contrattuale ovvero requisito necessario per la conclusione di un contratto.

## 12. Appendice normativa

### 12.1 Inquadramento

L'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241 prevede che:

*"1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1."*

L'art. 7 della L. 5 giugno 2003, n. 131 ha rafforzato la valenza della norma appena citata:

*"Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. In ogni caso, quando sono impiegate risorse pubbliche, si applica l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

L'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 prevede che:



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

*"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, c. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*

*2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*

*3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.*

*4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner."*

La nuova normativa rinforza la centralità della co-progettazione tra Enti Pubblici ed Enti del Terzo Settore, richiedendo il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

Il decreto del Direttore Generale Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale del 28 dicembre 2011, n. 12884, avente ad oggetto «Indicazioni in ordine alla procedura di coprogettazione fra Comune e soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali» è tuttora un documento valido di riferimento per lo sviluppo della co-progettazione.

Le indicazioni regionali sono in gran parte compatibili con la sopravvenuta disciplina nazionale recata dall'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Peraltro, appare oggi in via di superamento, almeno sul piano dottrinale, quella opinione che poneva il Codice del Terzo Settore in posizione subordinata al Codice dei Contratti.

La sentenza della Corte Costituzionale del 26 giugno 2020, n. 131 ha aperto infatti una nuova via per la relazioni tra il Codice del Terzo Settore e il Codice dei Contratti.

Si legge nella motivazione della decisione: *"Il citato art. 55, che apre il Titolo VII del CTS, disciplinando i rapporti tra ETS e pubbliche amministrazioni, rappresenta dunque una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto*



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

*comma, Cost. Quest'ultima previsione, infatti, ha esplicitato nel testo costituzionale le implicazioni di sistema derivanti dal riconoscimento della «profonda socialità» che connota la persona umana (sentenza n. 228 del 2004) e della sua possibilità di realizzare una «azione positiva e responsabile» (sentenza n. 75 del 1992): fin da tempi molto risalenti, del resto, le relazioni di solidarietà sono state all'origine di una fitta rete di libera e autonoma mutualità che, ricollegandosi a diverse anime culturali della nostra tradizione, ha inciso profondamente sullo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese. Prima ancora che venissero alla luce i sistemi pubblici di welfare, la creatività dei singoli si è espressa in una molteplicità di forme associative (società di mutuo soccorso, opere caritatevoli, monti di pietà, ecc.) che hanno quindi saputo garantire assistenza, solidarietà e istruzione a chi, nei momenti più difficili della nostra storia, rimaneva escluso. Si è identificato così un ambito di organizzazione delle «libertà sociali» (sentenze n. 185 del 2018 e n. 300 del 2003) non riconducibile né allo Stato, né al mercato, ma a quelle «forme di solidarietà» che, in quanto espressive di una relazione di reciprocità, devono essere ricomprese «tra i valori fondanti dell'ordinamento giuridico, riconosciuti, insieme ai diritti inviolabili dell'uomo, come base della convivenza sociale normativamente prefigurata dal Costituente» (sentenza n. 309 del 2013). È in espressa attuazione, in particolare, del principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 Cost., che l'art. 55 CTS realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria (...).*

Forte delle argomentazioni della Consulta, il Parlamento ha da ultimo introdotto, in sede di conversione del "D.L. semplificazioni", l'art. 8, comma 5, che innova il Codice dei contratti pubblici, prevedendo una serie di richiami al codice del terzo settore, rispettivamente agli artt. 30, comma 8, 59, comma 1, e 140, comma 1.

Sul punto si è avuto modo di osservare che si tratta di "una modifica apparentemente tecnica, di difficile lettura, ma che ha, in realtà, un impatto ordinamentale notevole, in grado di dare impulso ad una attuazione più decisa del principio di sussidiarietà".

Dunque "Il Codice dei contratti pubblici contiene, oggi, quella norma-ponte con il Codice del Terzo settore da molti auspicata, che spegne ogni tentativo di leggere in termini di conflittualità insanabile il regime degli appalti pubblici e quello della co-programmazione, co-progettazione, accreditamento (nelle diverse versioni in cui questi processi possono avvenire). Anzi, si può sostenere che oggi la P.A. ha a disposizione uno strumento fisiologico di gestione del rapporto con il Terzo settore, al fine di assicurare il «coinvolgimento attivo» degli Ets. La disposizione non si esprime nei termini dell'obbligatorietà (sebbene l'art. 55 CTS sembri istituire un obbligo giuridico di assicurare tale coinvolgimento attivo): spetterà a ciascuna amministrazione motivare la scelta sull'una o sull'altra, avendo come punto di riferimento l'art. 118, ultimo comma, Cost.":

Una conferma in questa direzione arriva anche dalle Linee guida n. 17 recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022.



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

*L'Autorità nelle Linee guida citate afferma infatti che:” Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell'allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, infatti, possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore oppure di sottoscrivere convenzioni con gli Organismi individuati dall'articolo 56 del codice del Terzo settore (di seguito CTS). La scelta tra le varie alternative possibili è effettuata dalle amministrazioni in considerazione della natura del servizio da svolgere, delle finalità e degli obiettivi da perseguire, delle modalità di organizzazione delle attività e della possibilità/opportunità, da un lato, di coinvolgere attivamente gli operatori del settore nelle diverse fasi del procedimento di realizzazione del servizio e, dall'altro, di prevedere la compartecipazione dell'amministrazione allo svolgimento dello stesso”.*

### **12.2 Linee guida ministeriali sulla co-progettazione**

Le linee guida ministeriali sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 e 57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) in materia di co-progettazione contengono alcuni principi ed alcune indicazioni che riepiloghiamo sinteticamente:

- la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con Enti del Terzo Settore;
- la collaborazione fra Enti Pubblici ed ETS, in funzione “sussidiaria”, è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma, è bene precisarlo, esige che si tratti di “specifici progetti”;
- la disposizione dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, al dichiarato fine di preservare o, comunque, di non limitare le prerogative di ogni singolo ente pubblico, non specifica le modalità ed i termini per la corretta indizione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;
- ogni Ente Pubblico, dunque, anche per rispettare i principi generali in materia di procedimento amministrativo, può e deve disciplinare le modalità ed i termini per la corretta indizione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione.

Le Linee guida indicano il contenuto minimo di un avviso pubblico di co-progettazione:

- finalità del procedimento;
- oggetto del procedimento;
- durata del partenariato;
- quadro progettuale ed economico di riferimento;
- requisiti di partecipazione e cause di esclusione, con particolare riguardo alla disciplina in materia di conflitti di interesse;
- fasi del procedimento e modalità di svolgimento;



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

---

## SERVIZI ALLA PERSONA

UO Cultura e biblioteca

Palazzo Arese Borromeo Cultura ed eventi

- criteri di valutazione delle proposte, anche eventualmente finalizzate a sostenere – nel rispetto dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità – la continuità occupazionale del personale dipendente degli ETS;
- conclusione del procedimento.

È chiaro che le Linee Guida ministeriali immaginano una situazione tipica in cui l'amministrazione ha già chiaramente individuato l'intervento progettuale.

### **12.3      Autorità nazionale anticorruzione**

Nel rispetto dei recenti orientamenti dell'Autorità Nazionale anticorruzione, questo avviso non è volto ad instaurare un rapporto contrattuale ma è finalizzato ad erogare un finanziamento pubblico all'ente selezionato per lo sviluppo delle attività di attuazione dell'azione approvata.

**ALLEGATI:**

*All. A – domanda di partecipazione*

*All. B – dichiarazione partner di rete (da compilare solo nel caso in cui si attivi una rete)*

*All. C – format di proposta progettuale*

*All. D – schema di convenzione*

*La Dirigente*

*Avv. Emanuela Mornata*

Responsabile procedimento: Antonia Sullo

Per informazioni:

- Antonia Sullo
- telefono: 0362 513536
- e-mail: [cultura@comune.cesano-maderno.mb.it](mailto:cultura@comune.cesano-maderno.mb.it)
- per comunicazioni da casella PEC: [cultura@pec.comune.cesano-maderno.mb.it](mailto:cultura@pec.comune.cesano-maderno.mb.it)